



Dipartimento di Prevenzione

mail: imendico@ausl.latina.it

A S.E. Prefetto di Latina
Pec: Prefettura.preflt@pec.interno.it

Alla Procura della Repubblica di Latina
Pec: Prot.procura.latina@giustiziacert.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cassino
Pec: prot.tribunale.cassino@giustiziacert.it

Al Garante Regionale del Servizio Idrico Integrato
email: garantesii@regione.lazio.it

Al Presidente ATO 4
Pec: Ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it

A tutti i Sindaci dei Comuni provincia di Latina

Al Direttore ARPA Lazio
Pec: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

All'Amministratore Delegato Acqua Latina S.p.a.
Pec: acqualatina@pec.acqualatina.it

E p.c. Al Direttore Generale ASL Latina

Oggetto: torbidità acqua sud pontino

In riferimento alla nota pervenuta in data 17 gennaio 2020 relativa al fenomeno della torbidità dell'acqua potabile nei comuni del Sud Pontino, si rappresenta che il Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione afferente al Dipartimento di Prevenzione della ASL di Latina adempie regolarmente ai suoi compiti istituzionali effettuando periodicamente i campionamenti dell'acqua sia alle sorgenti che in rete.

I campionamenti vengono effettuati in punti codificati dalla Regione Lazio e tengono conto del numero degli abitanti per Comune, di problematiche varie (piovosità, siccità, ecc.) e quindi programmati secondo una frequenza stagionale, mensile o settimanale.

I controlli vengono effettuati dalla ASL anche presso le sorgenti con campionamento pre e post clorazione al fine di valutare l'efficacia del trattamento.

Si precisa che i campionamenti della ASL sono controlli esterni che vanno fatti parallelamente ai controlli interni dell'Ente gestore e che seguono una precisa finalità: verificare che l'acqua gestita ed erogata da Acqualatina risponda ai requisiti di potabilità secondo il D.L.vo 31/01.

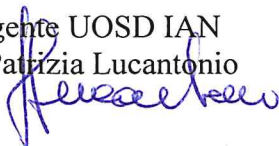


Non a caso qualora emerga una non conformità cloro residuo superiore ai valori minimi, contaminazioni chimiche o microbiologiche, si procede per l'adozione delle misure correttive.

Per quanto concerne nello specifico il fenomeno della torbidità si porta a conoscenza che la Asl ha effettuato in data 4 e 11 dicembre campionamenti in rete con esiti favorevoli. Anche quando l'Ente gestore a seguito di torbidità conclamata, e quindi senza necessità di ripetere il campionamento aveva comunicato i dati sia all'Asl che ai Comuni, al fine di dirimere qualsiasi dubbio la ASL ha effettuato in data 23 dicembre un campionamento con conseguente richiesta di ordinanza di non potabilità ai Sindaci; in data 30 dicembre è stato poi ripetuto con esito sfavorevole e in data 7 gennaio con esito favorevole con revoca della ordinanza di non potabilità.

Oltre ai compiti strettamente istituzionali la ASL ha inoltre proposto in sede Prefettizia una procedura per velocizzare i provvedimenti ordinatori relativi alla torbidità. Infatti in data 21/01/2020 presso il Dipartimento di Prevenzione si è sottoscritto un protocollo operativo tra ASL, Acqualatina, ATO 4 e ARPA Lazio finalizzato a quanto sopra.

Il Dirigente UOSD IAN
Dr.ssa Patrizia Lucantonio



Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

*(Dott. Iginio Mendico)

F.to



*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"